



Cardin

Raimondi S., Ruffa P., Schneider A., 2014. Cardin. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 09/06/2015, ultimo aggiorn. 09/06/2015 url <http://vitisdb.it/varieties/show/1178>

Informazioni generali gestite da

Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Ringraziamenti

Ager Foundation, Regione Piemonte

Informazioni botaniche

nome Cardin
tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
gruppo di varietà non disponibile
trueness to type accertato con rilievi morfologici e microsatelliti
codice IVD-var_48

genere Vitis
sottospecie sativa
vitigno da vino

True-name

confermato **si**

Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Schneider A., Mannini F., Raimondi S.	2006	Vitigni del Piemonte		Ed. Regione Piemonte

Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti **no**

Sinonimi

sinonimi accertati (8)

sinonimi accertati dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico
 Matinera(Corneliano d'Alba, Cuneo province) Borsé(Boves, Cuneo province) Montanera (di Saluzzo)(Saluzzese, Cuneo province)
 Neirano(Bibiana, Torino province) Barbera dou ciorniu(Valle di Susa, Torino province) Douset vej(Canavese, Torino province)
 Tadone (del Canavese)(Canavese, Torino province) Cavajera(Canavese, Torino province)

Accessione principale

accessione principale Cardin
componente che l'ha inserita Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Accessioni standardizzate (1)

- Cardin - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Tutte le accessioni (1)

- Cardin - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	135	139	233	235	247	249	179	194	204	204	249	249	256	256	237	261	251	273

Immagini



germoglio



foglia



grappolo



acino

Riferimenti storici

Il primo riferimento al Cardin nei documenti storici a noi noti è quello fatto dal conte Nuvolone, che nel 1787 afferma in un Almanacco Agronomico che "Cardino dà buon vino." Lo stesso autore, nel 1798 indica il suo sinonimo 'Montanera' di Saluzzo in un elenco di uve di seconda qualità del territorio piemontese; maggiori informazioni ci vengono dall'XI fascicolo del *Bullettino ampelografico* (Di Rovasenda, 1879) dove si ricorda che "La Montanera serve pure come uva da mensa, massime attesa la sua precocità; dà pure vino colorato e di corpo, ma forse non così facilmente robusto e serbevole come quello di Neiretta".

Una prima descrizione di riferimento è pubblicata nel testo "Vitigni del Piemonte" (Schneider *et al.*, 2006).

Diffusione & variabilità



Il termine Cardin, è quello utilizzato nel Monregalese e nella zona di Dronero per indicare questo vitigno, ma la stessa cultivar è stata osservata in tutto l'arco pedemontano piemontese: nel Cuneese (con il nome 'Borsé'), nel Roero occidentale ('Matinera'), nel Pinerolese ('Neirano', da non confondere con altri 'Neirani' diffusi soprattutto nelle Langhe), in Valle di Susa ('Barbera du ciorniu') ed in Canavese ('Cavajera' o 'Dousèt vej', in riferimento al Dolcetto, altrettanto precoce, ma forse di più recente introduzione in quest'area), ma soprattutto nel Saluzzese con il nome di 'Montanera', appellativo che però nel Pinerolese identifica un vitigno ben distinto.

Utilizzazione tecnologica

Al di là di qualche prova sperimentale, non sono presenti produzioni significative da questo vitigno: di maturazione precocissima (circa una settimana prima del Dolcetto) è in grado di fornire vini dal colore ricco e potenzialmente stabile e di moderata acidità.

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	1	nulla o molto bassa	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	3	bassa	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	5	orizzontale	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	1	verde	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	1	verde	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	3 / 5	bassa / media	
067	Foglia adulta: forma del lembo	3	pentagonale	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3	cinque	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1 / 2	assente / solo al punto peziolare	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1	assenti o molto deboli	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	2 / 5	a V / contorto	
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	5 / 7	media / elevata	
076	Foglia adulta: forma dei denti	5	misto tra entrambi i lati rettilinei (livello 2) e entrambi i lati convessi (livello 3)	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3 / 5	aperto / chiuso	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	2	a parentesi graffa ({})	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	3 / 5	bassa / media	

094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	3 / 5	poco profondo / medio	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
152	Infiorescenza: livello d'inserzione della 1 a infiorescenza	2	3° e 4° nodo	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	3 / 5	corto / medio	
204	Grappolo: compattezza	5	medio	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	1 / 3	molto corto / corto	
208	Grappolo: forma	2	conico	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2	1 - 2 ali	
220	Acino: lunghezza	5	medio	
221	Acino: larghezza	5	medio	
223	Acino: forma	2	sferoidale	
225	Acino: colore della buccia	6	blu nero	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
235	Acino: consistenza della polpa	1	molle	
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	

Ampelometria

OIV

nessun descrittore presente per Cardin

Superampelo

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Cardin

Bibliografia (4)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Di Rovasenda G.	1879	Relazione sulla coltivazione della vite nel circondario di Saluzzo.		In: Bullettino ampelografico. Ministero d'Agricoltura, fascicolo XI.
Nuvolone G.	1787	Il contadino istruito. Almanacco agronomico per l'anno 1787.		Torino.
Nuvolone G.	1798	Sulla coltivazione delle viti e sul metodo migliore di fare e conservare i vini.		Calendario georgico della Società Agraria di Torino.
Schneider A., Mannini F., Raimondi S.	2006	Vitigni del Piemonte		Ed. Regione Piemonte